



COMUNE DI ALPIGNANO
(Provincia di Torino)

BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2018

Relazione sulla Gestione
(comprensiva della Nota
Integrativa)

Indice

1. Introduzione	pag. 3
2. Presupposti normativi e di prassi	pag. 4
3. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Alpignano”	pag. 5
4. I criteri di formazione del bilancio consolidato	pag. 5
5. Il Conto Economico Consolidato e lo Stato Patrimoniale Consolidato del Gruppo “Comune di Alpignano”	pag. 6
6. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Alpignano”	pag. 7
7. I criteri di valutazione applicati	pag. 15
8. Variazioni rispetto all’anno precedente	pag. 17
9. Le operazioni infragruppo	pag. 18
10. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento	pag. 21
11. Crediti e debiti superiori a cinque anni	pag. 23
12. Ratei, risconti e altri accantonamenti	pag. 24
13. Interessi e altri oneri finanziari	pag. 25
14. Gestione straordinaria	pag. 26
15. Compensi amministratori e sindaci	pag. 27
16. Strumenti derivati	pag. 27
17. Conclusioni	pag. 27

1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Comune di Alpignano è stato redatto in considerazione dello specifico principio contabile applicato, allegato 4/4 del D.lgs 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, nei termini che più precisamente vengono illustrati nelle specifiche sezioni.

Esso rappresenta il bilancio di un gruppo, composto da più realtà con distinte personalità giuridiche ma che identificano un'unica entità economica a direzione unitaria.

Permette quindi di rappresentare, in modo completo ed economicamente espressivo, il gruppo in termini di situazione patrimoniale, finanziaria e di risultato economico.

Ciò avviene, in modo semplificato, attraverso le tre seguenti fasi:

- a) aggregazione delle attività, delle passività, dei componenti positivi e negativi di reddito della capogruppo (il Comune di Alpignano) con i corrispondenti valori delle imprese controllate rientranti nell'area di consolidamento;
- b) eliminazione del valore delle partecipazioni della capogruppo nelle controllate, unitamente al patrimonio netto di queste ultime;
- c) eliminazione dei valori (patrimoniali, finanziari, reddituali) derivanti da operazioni tra le società del gruppo.

Il bilancio consolidato si rende necessario poiché l'insieme dei bilanci delle unità che compongono il gruppo non riesce a fornire la rappresentazione veritiera e corretta del reddito e del capitale di gruppo, così come il bilancio di esercizio della controllante non è in grado di fornire la rappresentazione della multiforme realtà economica sottostante, in quanto le entità sono esclusivamente rappresentate dal valore delle partecipazioni.

Nell'ambito dello sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha quindi l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato il quale ha il compito di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è composto, così come previsto dal principio contabile, da:

- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Il presente documento ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del primo bilancio consolidato del Comune di Alpignano secondo il dettato del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

2. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*”, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”, così come modificato dal D. Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D. Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti in sperimentazione redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Di seguito si riepiloga la normativa di riferimento per l'elaborazione, l'esame e l'approvazione del bilancio consolidato degli enti locali:

- **art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;**
- **art. 151, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;**
- **art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000;**
- **articoli da 11-bis a 11-quinquies del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;**
- **articolo 11-bis “Bilancio Consolidato”;**
- **articolo 11-ter “Enti strumentali”;**
- **articolo 11-quinquies “Società partecipate”;**
- **art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, attinente ai principi contabili generali e applicati;**
- **principi generali o postulati** (allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- **principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale** degli enti in contabilità finanziaria (allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011);
- **principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato** (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- **schema di bilancio consolidato** (allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011).

3. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica “Comune di Alpignano”

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il Comune di Alpignano, con atto del Consiglio Comunale n. 66 del 26/11/2015, ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 di rinvio dell'adozione del bilancio consolidato con riferimento al 2016, al fine di consentire all'Amministrazione di avviare correttamente l'adeguamento delle procedure anche informatiche.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo “Comune di Alpignano” per l'esercizio 2018, ha preso avvio con la deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 13/08/2019 avente ad oggetto “Ricognizione organismi, enti, e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2018”, con la quale il Comune di Alpignano ha individuato gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento definendo i due seguenti elenchi:

- degli enti e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- degli enti e società che entrano a far parte del perimetro o area di consolidamento e che quindi sono oggetto del consolidamento.

In seguito, con successive comunicazioni, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 127/2019 e la richiesta dei dati necessari per la redazione del bilancio consolidato 2018, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

Ai fini della suddetta delibera si è tenuto conto degli orientamenti provenienti dal parere della Corte dei Conti – deliberazione n. 19/2018/SRCPIE/PAR del 02/02/2018 in merito al caso della Società Metropolitana Acque Torino Spa e delle modifiche apportate al principio contabile applicato al bilancio consolidato al punto 3.1 con il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'11/08/2017 relativamente al parametro sull'incidenza percentuale di irrilevanza del perimetro di consolidamento.

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel presente documento.

Nei successivi due paragrafi viene esposto il risultato finale dell'intero lavoro di consolidamento consistente nel Conto Economico Consolidato e nello Stato Patrimoniale Consolidato.

4. I Criteri di formazione del bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo pubblico è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico; ad esso è allegata la presente Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 5 del Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato trae origine dal rendiconto del Comune di Alpignano, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 30/04/2019, e dai bilanci redatti dalle società ed enti inclusi nell'Area di

consolidamento, come approvati dai rispettivi organi assembleari. La data di chiusura dei bilanci del Comune di Alpignano e delle società ed enti compresi nell'Area di Consolidamento è il 31 dicembre 2018.

In applicazione del principio contabile di riferimento, il metodo di consolidamento adottato per le società ed enti strumentali controllati direttamente è quello integrale, disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91, mentre quello adottato per società ed enti partecipati è quello proporzionale, richiamato dall'art. 37 del D.Lgs. 127/91.

Il metodo integrale prevede l'attrazione all'interno del Bilancio consolidato di tutte le attività, passività, componenti positive e negative di reddito dei bilanci dei componenti del gruppo. Gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi, sono ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nel perimetro di consolidamento. Le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate nel contesto del patrimonio netto e la parte del risultato economico di terzi viene distinta nel risultato consolidato (art. 32 del D.Lgs. 127/91).

Il metodo proporzionale prevede l'attrazione delle singole voci dei bilanci dei componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta e non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

In considerazione del fatto che nel cosiddetto "perimetro di consolidamento" di questo Ente sono presenti, oltre al Comune capogruppo, n. 1 società controllata (Società per la Condotta di Acqua Potabile Alpignano S.r.l.), n. 3 enti strumentali partecipati (Consorzio CISSA, Consorzio AIDA e Consorzio C.A.DO.S.) e n. 3 società partecipate (CIDIU S.p.a., S.M.A.T. S.p.a. e Zona Ovest di Torino S.r.l.), il consolidamento del bilancio al 31 dicembre 2018 è stato effettuato utilizzando il metodo integrale per la prima e quello proporzionale per le altre.

L'esito del processo di consolidamento consiste nella rappresentazione del capitale di funzionamento e del reddito del Gruppo, risultante dalle operazioni aziendali svolte dai componenti del Gruppo stesso con economie terze; pertanto il processo di redazione del Bilancio Consolidato prevede che siano eliminate le operazioni ed i saldi reciproci, in quanto essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo: qualora non fossero eliminati, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

In particolare:

1. le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico del Comune di Alpignano (Capogruppo) sono stati sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico degli organismi partecipati (c.d. Bilancio Aggregato);
2. gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità sono stati eliminati dal Bilancio Consolidato con lo scopo di mostrare solo i saldi e le operazioni tra il Gruppo ed i terzi;
3. il valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Alpignano nelle società ed enti compresi nell'Area di consolidamento è stato eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto degli stessi soggetti.

Ai fini dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

5. Il Conto Economico Consolidato e lo Stato Patrimoniale Consolidato del Gruppo "Comune di Alpignano"

I tre documenti relativi al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale – Attivo e Stato Patrimoniale – Passivo vengono riportati in calce alla presente nota.

6. La composizione del Gruppo “Comune di Alpignano”

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Alpignano al 31.12.2018 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Alpignano al 31/12/2018
1	C.A.DO.S. - Consorzio Ambiente Dora Sangone	4,79%
2	C.I.S.S.A. - Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali	18,88%
3	AIDA – Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	32,00%
4	Agenzia della Mobilità Piemontese	0,06%
5	ATO 3 – Autorità d’Ambito n. 3	0,35%
6	CIDIU Spa	3,89%
7	Società per la Condotta di Acqua Potabile in Alpignano S.r.l.	68,63%
8	Zona Ovest di Torino S.r.l	7,53%
9	Società Metropolitana Acque Torino Spa	0,00032%

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Alpignano al 31/12/2018
1	C.I.S.S.A. - Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali	18,88%
2	AIDA – Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	32,00%
3	CIDIU Spa	3,89%
4	Società per la Condotta di Acqua Potabile in Alpignano S.r.l.	68,63%
5	Società Metropolitana Acque Torino Spa	0,00032%

6	C.A.DO.S. - Consorzio Ambiente Dora Sangone	4,79%
7	Zona Ovest di Torino S.r.l	7,53%

La predisposizione del bilancio consolidato comporta l'aggregazione voce per voce dei singoli valori contabili riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo due distinti metodi:

- metodo integrale: comporta l'aggregazione dell'intero importo delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale: comporta l'aggregazione di un importo proporzionale alla quota di partecipazione delle singole voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali partecipati e delle società partecipate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Alpignano.

- **Consorzio A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente**

Il consorzio persegue, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente con titolarità, tra i comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi allo smaltimento dei rifiuti reflui.

Il consorzio, inoltre, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo:

- effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni;
- esercita, in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza;
- potrà altresì svolgere attività di assistenza e supporto, tra le quali attività di programmazione, progettazione, realizzazione, implementazione, agli enti consorziati per lo svolgimento di attività e servizi rientranti nelle loro attribuzioni che gli stessi non intendano svolgere direttamente;
- potrà assumere interesse, partecipazioni e quote societarie, direttamente ed indirettamente, in altre società ed imprese, aventi oggetto sociale analogo o affine al proprio e partecipare a consorzi ed associazioni in genere. Per il raggiungimento dello scopo sociale il consorzio può, inoltre, procedere alla stipula di accordi di collaborazione con università, istituti ed enti di ricerca.

Si tratta di un consorzio partecipato, oltre che dal Comune di Alpignano per il 32%, dai seguenti da cinque comuni: Caselette (8%), La Cassa (4%), Pianezza (35%), Rivoli (16%) e Val della Torre (5%).

Consorzio A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	
Stato patrimoniale	2018
Immobilizzazioni	5.694.440
Attivo circolante	1.798.597
Ratei e risconti attivi	136
TOTALE DELL'ATTIVO	7.493.173
Patrimonio netto	4.805.858
Fondi per rischi ed oneri	692
Debiti	2.682.123
Ratei e risconti passivi	4.500
TOTALE DEL PASSIVO	7.493.173

Consorzio A.I.D.A. - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	
Conto economico	2018
Valore della produzione	127.733
Costi della produzione	44.654
Risultato della gestione operativa	83.079
Proventi ed oneri finanziari	57.679
Risultato prima delle imposte	140.758
Imposte sul reddito	24.077
Risultato di esercizio	116.681

- **Società per la Condotta di Acqua Potabile Alpignano S.r.l.**

La SAP srl è una società costituita dal Comune di Alpignano nel 1905.

La compagine societaria, a partecipazione comunale maggioritaria, è composta dal Comune di Alpignano (68,63%) e da altre 49 persone fisiche private con diverse percentuali di cui la più elevata è pari al 5,30% mentre le altre sono tutte di consistenza inferiore. La frammentazione della partecipazione societaria dei 49 soci privati comporta che il controllo della società sia in mano al Comune di Alpignano, come dimostrano le previsioni statutarie. La società eroga il servizio pubblico di acquedotto nel territorio comunale, vale a dire uno dei tre segmenti del servizio idrico integrato, da oltre cento anni.

Società per la condotta di acqua potabile in Alpignano S.r.l.	
Stato patrimoniale	2018
Immobilizzazioni	482.070
Attivo circolante	1.809.585
Ratei e risconti attivi	7.428
TOTALE DELL'ATTIVO	2.299.083
Patrimonio netto	330.962
T.F.R.	228.598
Debiti	1.739.094
Ratei e risconti passivi	429
TOTALE DEL PASSIVO	2.299.083

Società per la condotta di acqua potabile in Alpignano S.r.l.	
Conto economico	2018
Valore della produzione	715.696
Costi della produzione	666.397
Risultato della gestione operativa	49.299
Proventi ed oneri finanziari	2.287
Risultato prima delle imposte	51.586
Imposte sul reddito	14.301
Risultato di esercizio	37.285

- **C.I.S.S.A Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali**

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali è un Ente Pubblico costituito tra i Comuni di Alpignano (18,88%), Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre e Venaria ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000. Si occupa della gestione associata dei servizi sociali e assistenziali. Il

Servizio Socio Assistenziale è rivolto a tutti i cittadini residenti nel territorio consortile e ha lo scopo di aiutare le persone e le famiglie ad affrontare i propri problemi fornendo il massimo degli strumenti per far da sé rispettandone la dignità, l'individualità, l'autodeterminazione e il diritto alla riservatezza.

CISSA	
Stato patrimoniale	2018
Immobilizzazioni	11.512
Attivo circolante	4.120.008
Ratei e risconti attivi	0
TOTALE DELL'ATTIVO	4.131.520
Patrimonio netto	2.504.753
T.F.R.	0
Debiti	1.626.767
Ratei e risconti passivi	0
TOTALE DEL PASSIVO	4.131.520

CISSA	
Conto economico	2018
Valore della produzione	7.096.366
Costi della produzione	6.780.304
Risultato della gestione operativa	316.062
Proventi ed oneri finanziari	0
Proventi ed oneri straordinari	164.500
Risultato prima delle imposte	480.562
Imposte sul reddito	96.805
Risultato di esercizio	383.757

- **CIDIU S.p.a.**

La società, di cui il Comune di Alpignano detiene il 3,89% del capitale sociale, opera nel settore dei servizi ambientali curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, riciclo e recupero energia. Tenendo conto che la suddetta società ha il 100% della CIDIU Servizi S.p.a., che esercita l'attività di operatività relativa al "corebusiness", sono stati presi in considerazione i dati relativi al bilancio consolidato del Gruppo CIDIU S.p.a. Tale controllata svolge il servizio di nettezza e raccolta rifiuti su tutto il territorio del bacino 15 A facente capo al Consorzio CA.DO.S. ai sensi della Legge Regionale vigente in materia ambientale.

CIDIU S.p.a. (Bilancio consolidato)	
Stato patrimoniale	2018
Immobilizzazioni	64.930.794
Attivo circolante	23.189.801
Ratei e risconti attivi	373.883
TOTALE DELL'ATTIVO	88.494.478
Patrimonio netto	57.092.629
Fondi rischi e oneri	14.534.947
T.F.R.	2.336.368
Debiti	13.630.487
Ratei e risconti passivi	900.047
TOTALE DEL PASSIVO	88.494.478

CIDIU S.p.a. (Bilancio consolidato)	
Conto economico	2018
Valore della produzione	40.232.183
Costi della produzione	40.152.285
Risultato della gestione operativa	79.898
Proventi ed oneri finanziari	1.498.296
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	1.578.194
Imposte sul reddito	131.670
Risultato di esercizio	1.446.524

- **S.M.A.T. S.p.a.**

La SMAT S.p.a., di cui il Comune di Alpignano detiene lo 0,00032%, svolge la gestione del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recupero energetici. Effettua la produzione di un servizio di interesse generale (SII) inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo sulla base di un ambito territoriale ottimale (ATO 3 Torinese) definito dalla Regione Piemonte con le leggi regionali n. 13/1997 e 7/2012, ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi. La società opera con un affidamento "in house providing" e pertanto realizza oltre l'80% delle attività a favore dei 292 Comuni soci.

Per il Comune di Alpignano SMAT spa svolge i segmenti del SII di fognatura e depurazione, di interesse generale e di stretta necessità per le finalità dell'ente. L'affidamento è nell'ambito dell'ATO3 Torinese.

S.M.A.T. (Bilancio consolidato)	
Stato patrimoniale	2018
Immobilizzazioni	803.513.512
Attivo circolante	397.269.801
Ratei e risconti attivi	958.644
TOTALE DELL'ATTIVO	1.201.741.957
Patrimonio netto	616.644.622
Fondi rischi e oneri	24.609.597
T.F.R.	15.709.972
Debiti	492.442.164
Ratei e risconti passivi	52.335.602
TOTALE DEL PASSIVO	1.201.741.957

S.M.A.T. (Bilancio consolidato)	
Conto economico	2018
Valore della produzione	417.856.624
Costi della produzione	344.110.539
Risultato della gestione operativa	73.746.085
Proventi ed oneri finanziari	263.168
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	74.009.253
Imposte sul reddito	22.045.786
Risultato di esercizio	51.963.467

- **C.A.DO.S.**

Il C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.).

C.A.DO.S.	
Stato patrimoniale	2018
Immobilizzazioni	285.430
Attivo circolante	909.468
Ratei e risconti attivi	6.381
TOTALE DELL'ATTIVO	1.201.279
Patrimonio netto	847.096
Fondi rischi e oneri	0
T.F.R.	149.281
Debiti	202.097
Ratei e risconti passivi	2.805
TOTALE DEL PASSIVO	1.201.279

C.A.DO.S.	
Conto economico	2018
Valore della produzione	688.599
Costi della produzione	430.406
Risultato della gestione operativa	258.193
Proventi ed oneri finanziari	16
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	258.209
Imposte sul reddito	69.832
Risultato di esercizio	188.377

- **ZONA OVEST DI TORINO S.R.L.**

Zona Ovest di Torino S.r.l è la società a capitale interamente pubblico costituita nel giugno del 2001 dai Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse, per assumere il ruolo di Soggetto Responsabile di due patti territoriali, Generalista e Agricolo, promossi nel 1999. In questi anni la Società è stata in grado di progredire oltre lo stadio iniziale di supporto tecnico ai patti territoriali, trasformandosi progressivamente in Agenzia di Sviluppo locale e concentrando gradualmente la propria azione su un certo numero di temi unificanti quali lo sviluppo economico, l'ambiente, le politiche attive del lavoro e di inclusione sociale, ecc. L'attenzione a queste tematiche ha prodotto l'avvio di numerosi progetti di area vasta. La Società nel mese di settembre 2012 ha ottenuto dalla Regione Piemonte l'accreditamento di operatore idoneo ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, i servizi al lavoro indicati nella L.R. 34/2008.

ZONA OVEST S.r.l.	
Stato patrimoniale	2018
Immobilizzazioni	209.510
Attivo circolante	586.828
Ratei e risconti attivi	9.710
TOTALE DELL'ATTIVO	806.048
Patrimonio netto	141.753
Fondi rischi e oneri	0
T.F.R.	95.505
Debiti	273.250
Ratei e risconti passivi	295.540
TOTALE DEL PASSIVO	806.048

ZONA OVEST S.r.l.	
Conto economico	2018
Valore della produzione	738.748
Costi della produzione	729.983
Risultato della gestione operativa	8.765
Proventi ed oneri finanziari	714
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	9.479
Imposte sul reddito	5.735
Risultato di esercizio	3.744

Si riporta di seguito la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D. Lgs. 118/2011.

Organismo	Sintesi attività	Missione di riferimento
Consorzio A.I.D.A.	gestione servizio depurazione	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	gestione del servizio acquedotto	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio C.I.S.S.A.	gestione associata dei servizi sociali e assistenziali	diritti sociali, politiche sociali e famiglia o tutela della salute
CIDIU S.p.a.	gestione integrata ciclo dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S.M.A.T. S.p.a.	gestione del servizio acquedotto	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio C.A.DO.S	gestione integrata ciclo dei rifiuti	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Zona Ovest di Torino S.r.l.	promozione e sviluppo socio-economico e infrastrutturale	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti prospetti:

- articolazione dei ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Alpignano, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- articolazione delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento;
- articolazione delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

Incidenza dei ricavi

Organismo partecipato	% di consolidamento	Ricavi direttamente riconducibili alla capogruppo	Totale ricavi	Incidenza %
Consorzio A.I.DA.	32,00%	0,00	127.733,00	0,00%
Soc. Acq. Alpignano S.r.l.	100,00%	25.873,82	715.696,00	3,62%
Consorzio C.I.S.S.A.	18,88%	691.163,38	7.096.366,16	9,74%
CIDIU S.p.a.	3,89%	2.066.987,53	40.232.183,00	5,14%
S.M.A.T. S.p.a.	0,00032%	0,00	417.856.624,38	0,00%
Consorzio C.A.DO.S.	4,79%	35.074,20	688.599,00	5,09%
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	7,53%	30.328,70	738.748,00	4,11%

Spese di personale

Organismo partecipato	% di consolidamento	Spese per il personale (€)	Incidenza % sul totale del Gruppo
Comune di Alpignano	100,00%	2.660.689,35	3,11%
Consorzio A.I.DA.	32,00%	0,00	0,00%
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	100,00%	302.010,00	0,35%
Consorzio C.I.S.S.A.	18,88%	1.334.078,94	1,56%
CIDIU S.p.a.	3,89%	18.652.497,00	21,80%
S.M.A.T. S.p.a.	0,00032%	62.090.929,81	72,57%
Consorzio C.A.DO.S.	4,79%	308.341,00	0,36%
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	7,53%	210.613,00	0,25%
TOTALE		85.559.159,10	100,00%

Organismo partecipato	Spese per il personale	N. medio addetti 2018	Costo medio per dipendente	Valore della produzione	Valore della produzione per dipendente	Totale costi di gestione	% costi personale sul totale costi di gestione
Comune di Alpignano	2.660.689,35	70	38.009,85	11.595.831,38	165.654,73	11.539.523,73	23,06%
Consorzio A.I.D.A.	0,00	0	0,00	127.733,00	0,00	44.654,00	0,00%
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	302.010,00	5	60.402,00	715.696,00	143.139,20	666.397,00	45,32%
Consorzio C.I.S.S.A.	1.334.078,94	38	35.107,34	7.096.366,16	186.746,48	6.780.303,88	19,68%
CIDIU S.p.a.	18.652.497,00	389	47.949,86	40.232.183,00	103.424,63	40.152.285,00	46,45%
S.M.A.T. S.p.a.	62.090.929,81	1045	59.417,16	417.856.624,38	399.862,80	344.110.539,82	18,04%
Consorzio C.A.DO.S.	308.341,00	6	51.390,17	688.599,00	114.766,50	430.406,00	71,64%
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	210.613,00	6	35.102,17	738.748,00	123.124,67	729.983,00	0,00%

Ripiano perdite

Si evidenzia che nel triennio precedente nessuno degli Organismi partecipati presenti nell'Area di Consolidamento ha riportato perdite d'esercizio.

Pertanto l'Ente nel corso del medesimo triennio non ha ripianato perdite attraverso conferimenti od altre operazioni finanziarie nei confronti degli Organismi presenti nell'Area di Consolidamento.

7. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che "è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base".

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Inoltre l'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e dei consorzi A.I.D.A. e C.A.DO.S. (che adottano una contabilità di tipo economico-patrimoniale) e non nei confronti dell'ente strumentale partecipato (il consorzio C.I.S.S.A.) poiché essendo ente in contabilità finanziaria che partecipa al bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Si evidenzia infine che per le società CIDIU S.p.a. e S.M.A.T. S.p.a, ai fini della redazione del presente documento, sono stati utilizzati i valori contabili dei loro bilanci, consolidati con la società in controllo diretto da parte delle stessa.

Ciò premesso, dall'analisi delle diverse note integrative dei suddetti organismi partecipanti al gruppo consolidato si evince che le diverse poste patrimoniali sono così valutate:

POSTA DI BILANCIO	Comune di Alpignano	Consorzio A.I.D.A.	Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	CIDIU S.p.a.	S.M.A.T. S.p.a.	Consorzio C.A.DO.S.	ZONA OVEST S.r.l.
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	costo di acquisto/ netto fondo amm. secondo il principio contabile oic n. 16	costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm.	costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm.	costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm.	costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm.	costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm.	costo di acquisto/ conferimento netto fondo amm.
Immobilizzazioni finanziarie	partecipazioni: metodo del patrimonio netto	partecipazioni: metodo costo	non valorizzate	partecipazioni: metodo costo	partecipazioni: metodo costo	partecipazioni: metodo costo	partecipazioni: metodo costo
Rimanenze	non valorizzate	non valorizzate	minore tra costo di acquisto e valore di realizzo	minore tra costo di acquisto e valore di realizzo	minore tra costo di acquisto e valore di realizzo	non valorizzate	non valorizzate
Crediti	valore nominale al netto del fcde	presunto valore di realizzo	presunto valore di realizzo	presunto valore di realizzo	costo ammortizzato ridotto per perdite di valore	presunto valore di realizzo	valore nominale
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	non valorizzate	non valorizzate	non valorizzate	non valorizzate	costo ammortizzato ridotto per perdite di valore	non valorizzate	non valorizzate
Disponibilità liquide	valore nominale	valore nominale	valore nominale	valore nominale	"fair value" (valore equo)	valore nominale	valore nominale
Fondi rischi e oneri	non valorizzati	analisi prudenziale del rischio	non valorizzati	analisi prudenziale del rischio	analisi prudenziale del rischio	non valorizzati	non valorizzati
TFR	non valorizzato	non valorizzato	calcolato in conformità alla normativa vigente	calcolato in conformità alla normativa vigente	calcolato in conformità alla normativa vigente	calcolato in conformità alla normativa vigente	calcolato in conformità alla normativa vigente
Debiti	valore nominale	valore nominale	valore nominale	valore nominale	costo ammortizzato	valore nominale	valore nominale

mentre le voci economiche sono così valutate:

POSTA DI BILANCIO	Comune di Alpignano	Consorzio A.I.D.A.	Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	CIDIU S.p.a.	S.M.A.T. S.p.a.	Consorzio C.A.DO.S.	ZONA OVEST S.r.l.
Proventi	principio della competenza economica dell'esercizio	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi

Costi ed oneri	principio della competenza economica dell'esercizio	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi	principio della competenza al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi
Ammortamenti:	criterio dell'utilità consumata	criterio dell'utilità consumata	criterio dell'utilità consumata	criterio dell'utilità consumata	criterio dell'utilità consumata	criterio dell'utilità consumata	criterio dell'utilità consumata
<i>Fabbricati</i>	2%	3%	np	3%	np	np	np
<i>Mezzi trasporto leggero</i>	20%	np	np	15%	np	np	15%
<i>Mezzi trasporto pesante</i>	15%	np	np	15%	np	np	15%
<i>Automezzi</i>	15%	25%	np	15%	np	np	15%
<i>Macchine ufficio</i>	25%	20%	np	20%	np	20%	20%
<i>Impianti</i>	5%	10%	np	10%	np	np	20%
<i>Attrezzature</i>	25%	10%	np	12%	10%	np	10%
<i>Hardware</i>	25%	20%	np	20%	20%	np	20%
<i>Mobili e arredi</i>	10%	12%	np	12%	12%	0%	12%

8. Variazioni rispetto all'anno precedente

In ottemperanza alle previsioni di cui al punto 5 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 di seguito si riportano le variazioni, più marcate, intervenute nella consistenza delle principali voci del Conto Economico e dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale rispetto all'esercizio precedente e le ragioni degli scostamenti più significativi.

STATO PATRIMONIALE				
	2018	2017	Differenza 2018 su 2017	
			importo	percentuale
Immobilizzazioni	41.726.430,07	42.842.062,52	-1.115.632,45	-2,60%
Attivo circolante	10.328.141,72	10.595.510,24	-267.368,52	-2,52%
Ratei e risconti attivi	152.662,20	243.968,59	-91.306,39	-37,43%
TOTALE DELL'ATTIVO	52.207.233,99	53.681.541,35	-1.474.307,36	-2,75%
Patrimonio netto	28.935.810,65	30.594.606,54	-1.658.795,89	-5,42%
Fondi rischi e oneri	821.541,37	653.084,60	168.456,77	25,79%
T.F.R.	333.875,07	310.239,28	23.635,79	7,62%
Debiti	15.718.083,99	16.148.511,95	-430.427,96	-2,67%
Ratei e risconti passivi	6.397.922,91	5.975.098,98	422.823,93	7,08%
TOTALE DEL PASSIVO	52.207.233,99	53.681.541,35	-1.474.307,36	-2,75%

CONTO ECONOMICO				
	2018	2017	Differenza 2018 su 2017	
			importo	percentuale
Totale componenti positivi della gestione	15.110.696,60	14.740.070,45	370.626,15	2,51%
Totale componenti negativi della gestione	14.883.034,71	14.306.710,14	576.324,57	4,03%
Differenza tra componenti positivi e negativi	227.661,89	433.360,31	-205.698,42	-47,47%
Proventi ed oneri finanziari	-228.143,95	-239.324,98	11.181,03	-4,67%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0,00	-5,63	5,63	-100,00%
Proventi ed oneri straordinari	183.223,13	174.880,58	8.342,55	4,77%
Risultato prima delle imposte	182.741,07	368.910,28	-186.169,21	-50,46%
Imposte sul reddito	219.688,20	230.261,00	-10.572,80	-4,59%
Risultato di esercizio	-36.947,13	138.649,28	-175.596,41	-126,65%

Complessivamente a livello di gruppo si è registrato un decremento consistente del risultato di esercizio 2018 rispetto al 2017 che espresso in termini percentuali è stato del -126,65%. La perdita di esercizio a livello consolidato, pari a € - 36.947,13, è dovuta essenzialmente al risultato negativo del Conto Economico della Capogruppo sul 2018 pari a € - 182.801,01 derivante a sua volta da un incremento consistente, del 2018 sul 2017, sia nei costi per prestazioni di servizi che negli accantonamenti per rischi.

Allo stesso modo anche il livello di patrimonializzazione del gruppo consolidato ha registrato un decremento del 5,42% sul 2018 rispetto al 2017 ma comunque mantenendosi su un importo superiore rispetto al dato del 2016 che rappresenta il primo anno di redazione del bilancio consolidato.

9. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con

quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018 del Comune di Alpignano, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2018 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti; con il progressivo affermarsi della nuova contabilità armonizzata ed il rafforzamento delle procedure e dei meccanismi relativi al consolidamento dei conti, è presumibile che i suddetti disallineamenti possano ridursi ed esaurirsi nei prossimi esercizi.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo e richieste dalla capogruppo con successive note.

In sintesi, ai fini della riconciliazione dei saldi contabili e delle rettifiche di consolidamento, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2018 all'interno del Gruppo Comune di Alpignano, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Inoltre per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è positiva (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "differenza di consolidamento", mentre se è negativo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "riserva di consolidamento".

Per le partecipazioni acquistate in esercizi remoti rispetto a quello di redazione del bilancio consolidato, per le quali non sia disponibile una valida documentazione che consenta di determinare i valori correnti delle attività e passività alla data di acquisto, il valore netto contabile va considerato al valore corrente attuale.

Nel rispetto di quanto sopra riportato si è provveduto a:

- verificare il valore delle singole partecipazioni detenute dal Comune e iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale dello stesso al 31.12.2018;
- valutare, con il metodo del patrimonio netto al valore corrente attuale, il valore delle singole partecipazioni;
- iscrivere le differenze negative di consolidamento (qualora il valore della partecipazione iscritta nello Stato Patrimoniale della Capogruppo sia superiore al corrispondente valore di patrimonio netto della controllata), in aumento delle riserve indisponibili (in quanto la voce "riserve di consolidamento" non è più presente nello schema di bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del Decreto Legislativo n. 118/2011);

- iscrivere le differenze positive di consolidamento (qualora il valore della partecipazione iscritta nello Stato Patrimoniale della Capogruppo sia inferiore al corrispondente valore di patrimonio netto della controllata), in diminuzione delle riserve di capitale.

Si precisa, infine, che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

L'elenco delle operazioni infragruppo che sono state eliminate, costituendo rettifiche all'aggregazione dei dati contabili, è il seguente:

1) eliminazione del valore contabile delle partecipazioni. Di conseguenza nell'attivo dello stato patrimoniale aggregato, alla voce "Immobilizzazioni finanziarie", sono state eliminate voci contabili per complessivi € 4.351.074,31 per partecipazioni in imprese partecipate e altri soggetti così come specificato in dettaglio:

- a) per € 202.636,44 quota di partecipazione in Società Acquedotto Alpignano S.r.l.;
- b) per € 2.138.186,39 quota di partecipazione in CIDIU S.p.a.;
- c) per € 1.791,72 quota di partecipazione in SMAT S.p.a.;
- d) per € 1.555.737,28 quota di partecipazione nel Consorzio AIDA (al lordo di € 17.862,72 quale componente portata in aumento della voce "Immobilizzazioni finanziarie" quale rettifica della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio dell'ente capogruppo e il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto);
- e) per € 410.836,81 quota di partecipazione nel Consorzio CISSA;
- f) per € 31.486,82 quota di partecipazione nel Consorzio CADOS;
- g) per € 10.398,85 quota di partecipazione nel Consorzio CISSA

e si determina una riduzione della voce "patrimonio netto" di € 4.512.037,55;

2) a seguito dell'eliminazione delle partecipazioni è stata generata una riserva di consolidamento pari ad € 178.825,96 quale differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio dell'ente capogruppo e il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile) così suddivisa e poi meglio specificata nel successivo paragrafo n. 10:

- per € 24.502,78 da quota relativa a Società Acquedotto Alpignano S.r.l.;
- per € 62.060,53 da quota relativa a Consorzio C.I.S.S.A.;
- per € 82.716,88 da quota relativa a CIDIU S.p.a.;
- per € 181,54 da quota relativa a SMAT S.p.a.;
- per € 9.089,08 da quota relativa a Consorzio CADOS.;
- per € 275,15 da quota relativa a ZONA Ovest S.r.l.;

3) eliminazione dei rapporti di credito/debito infra-gruppo e rettifiche per riallineamento crediti/debiti tra ente capogruppo e partecipate. Di conseguenza dall'attivo dello stato patrimoniale aggregato l'importo della voce contabile "crediti" è stato incrementato di € 6.341,13 (quale risultante tra importi incrementativi pari a € 19.169,72 e importi decrementativi pari a € 12.828,23) per operazioni infragruppo e dal passivo dello stato patrimoniale l'importo della voce contabile "debiti" è stato incrementato di € 7.714,13 (quale risultante tra importi incrementativi pari a € 18.402,40 e importi decrementativi pari a € 10.688,27). Così operando il patrimonio netto consolidato si è ridotto di € 1.372,64 (quale risultante tra importi incrementativi pari a € 6.341,13 e importi decrementativi pari a € 7.714,13);

4) distribuzione dei dividendi che rappresenta l'atto con il quale una quota del patrimonio netto della partecipata si trasferisce all'ente capogruppo. In tal modo l'operazione di rettifica comporterà l'eliminazione del dividendo

iscritto nel conto economico e in contropartita l'iscrizione di una riserva nel patrimonio netto dando luogo alle seguenti scritture di rettifica:

nel conto economico:

- per € 86.389,26 riduzioni di ricavi da partecipazioni (di cui € 55.200,64 relativi a Consorzio AIDA, € 31.148,84 relativi a CIDIU S.p.a. e € 39,78 relativi a SMAT S.p.a);
- per € 86.389,26 conseguente riduzione dell'utile;

nello stato patrimoniale:

- per € 86.389,26 incremento della voce contabile “riserve”;
- per € 86.389,26 decremento della voce contabile “patrimonio netto”;

5) dal conto economico aggregato sono state eliminate, per gli stessi importi, voci contabili per € 255.871,89 pari ai ricavi/costi annui derivanti da attività svolte all'interno del perimetro di consolidamento;

6) rettifiche per riallineamento costi/ricavi tra ente capogruppo e partecipate che danno luogo a maggiori ricavi per € 19.391,58 con contemporaneo incremento dell'utile.

7) individuazione della quota di pertinenza di terzi. Nella sezione Patrimonio netto dello stato patrimoniale, nonché nella sezione del Risultato economico del Conto Economico, in considerazione del metodo di consolidamento integrale, utilizzato per il consolidamento dei conti della Società Acquedotto Alpignano S.r.l. , viene evidenziata la quota di pertinenza di terzi, corrispondente alla quota del 31,37% della partecipazione detenuta da terzi. Nello stato patrimoniale la quota di pertinenza di terzi è pari a € 103.822,77 ed è suddiviso nelle due voci “Fondo dotazione e riserve di pertinenza di terzi” per € 92.126,47 e “Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi” per € 11.696,30, mentre nel conto economico è pari ad € 11.696,30.

10. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 “Il Bilancio Consolidato”, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la determinazione dell'ammontare della differenza iniziale da annullamento si basi sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data della sua acquisizione. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del Bilancio consolidato del Comune di Alpignano, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Negli esercizi successivi al primo, la differenza iniziale si modifica per gli effetti riconducibili all'aggiornamento delle precedenti rettifiche di consolidamento a cui si aggiungono o sottraggono le variazioni e differenze generatesi in date successive a seguito dei risultati economici e delle eventuali altre variazioni di patrimonio netto.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Alpignano, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2018 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente (ad eccezione della posta relativa al Consorzio AIDA che presenta un valore inferiore di € 17.862,72), determinando una differenza complessiva di consolidamento negativa pari a -178.825,96 (di cui 160.963,24 come valore netto e 17.862,72 come valore di rettifica), che è stata iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Nel prospetto che segue si evidenzia la modalità di determinazione della differenza di consolidamento al 31/12/2018.

Organismo partecipato	% di partecipazioni del Comune di Alpignano.	Classificaz.	Metodo consolid.to	% di consolid.to	Valore partecipazione al 31/12/2018 nel bilancio della proprietaria	Valore patrimonio netto al 31/12/2018 (al netto del ris. di esercizio)	Differenza di consolidamento netta
Consorzio A.I.D.A.	32,00%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	32,00%	1.555.737,28	1.537.874,56	17.862,72
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	68,63%	Società controllata	Integrale	100,00%	202.636,44	227.139,22	-24.502,78
Consorzio C.I.S.S.A.	18,88%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	18,88%	410.836,81	472.897,34	-62.060,53
CIDIU S.p.a.	3,89%	Società partecipata	Proporzionale	3,89%	2.138.186,39	2.220.903,27	-82.716,88
S.M.A.T. S.p.a.	0,00032%	Società partecipata	Proporzionale	0,00032%	1.791,72	1.973,26	-181,54
Consorzio C.A.DO.S.	4,79%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale	4,79%	31.486,82	40.575,90	-9.089,08
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	7,53%	Società partecipata	Proporzionale	7,53%	10.398,85	10.674,00	-275,15
			Totale		4.351.074,31	4.512.037,55	-160.963,24

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

11. Crediti e debiti superiori a cinque anni

Crediti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Alpignano	658.667,25	1,39%	658.667,25
Consorzio A.I.DA.	0,00	0,00%	0,00
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	0,00	0,00%	0,00
Consorzio C.I.S.S.A.	94.474,75	2,29%	17.836,84
CIDIU S.p.a.	267.689,00	0,31%	10.413,11
S.M.A.T. S.p.a.	0,00	0,00%	0,00
Consorzio C.A.DO.S.	0,00	0,00%	0,00
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	0,00	0,00%	0,00

I crediti superiori a 5 anni sono così composti:

per il Comune di Alpignano:

l'importo di € 658.667,25 è riferibile:

- per € 162.003,29 a ruoli TIA;
- per € 494.647,08 a ruoli relativi a proventi mense scolastiche e a sanzioni codice della strada;
- per € 2.016,88 ad entrate per depositi cauzionali per utenze.

per il CIDIU S.p.a.:

l'importo di € 267.689,00 è riferibile:

- per € 192,278,00 a imposte anticipate;
- per € 75.411,00 a crediti verso altri.

per il Consorzio CISSA:

l'importo di € 94.474,75 è riferibile:

- per € 93.818,99 a entrate extratributarie;
- per € 655,76 a entrate per conto terzi.

Debiti superiori a 5 anni

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Alpignano	110.133,12	0,24%	110.133,12
Consorzio A.I.DA.	50.421,90	1,23%	9.519,66
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	0,00	0,00%	0,00
Consorzio C.I.S.S.A.	N.D.	N.D.	N.D.
CIDIU S.p.a.	2.114.941,00	2,39%	82.271,21
S.M.A.T. S.p.a.	135.000.000,00	11,24%	432,00
Consorzio C.A.DO.S.	0,00	0,00%	0,00
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	0,00	0,00%	0,00

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

per il Comune di Alpignano:

L'importo di € 110.133,12 è riferibile:

- per € 90.163,66 a residui passivi relativi a spese correnti (compensi e aggi esattori ruoli);
- per € 1.913,01 a residui passivi relativi a stati finali lavori;
- per € 18.056,45 a restituzioni di depositi cauzionali per contratti;

per il CIDIU S.p.a.:

l'importo di € 2.114.941,00 è riferibile:

- per € 1.687.845,00 a debiti verso banche;
- per € 427.096,00 a debiti verso altri finanziatori;

per la SMAT S.p.a.:

l'importo di € 135.000.000,00 è riferibile interamente ad obbligazioni;

per il Consorzio CISSA:

l'importo di € 50.421,90 è riferibile:

- per € 49.797,90 a residui passivi relativi a spese correnti;
- per € 624,00 a residui passivi per spesa in c/capitale.

Garanzie su beni di imprese comprese nel consolidamento

Il Comune di Alpignano non ha iscritto in bilancio importi per garanzie fideiussorie, nei confronti delle società partecipate, in quanto non rilasciate (riferimento art. 207 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali”).

12. Ratei, risconti e altri accantonamenti

Ratei e risconti attivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. attivo	Valori consolidati
Comune di Alpignano	129.606,75	0,28%	129.606,75
Consorzio A.I.D.A.	136,00	0,01%	43,52
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	7.428,00	0,33%	7.428,00
Consorzio C.I.S.S.A.	0,00	0,00%	0,00
CIDIU S.p.a.	373.883,00	0,43%	14.544,05
S.M.A.T. S.p.a.	958.643,59	0,08%	3,07
Consorzio C.A.DO.S.	6.381,00	0,54%	305,65
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	9.710,00	1,21%	731,16

La voce più consistente è quello relativa alla società SMAT S.p.a.. L'importo di € 958.643,59 si riferisce totalmente a risconti attivi che includono le quote di competenza di esercizi successivi di altri costi liquidati nell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. passivo	Valori consolidati
Comune di Alpignano	6.338.486,09	13,35%	6.338.486,09
Consorzio A.I.D.A.	4.500,00	0,07%	1.440,00
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	429,00	1,98%	429,00
Consorzio C.I.S.S.A.	0,00	0,00%	0,00
CIDIU S.p.a.	900.047,00	1,02%	35.011,83
S.M.A.T. S.p.a.	52.335.602,42	4,36%	167,47
Consorzio C.A.DO.S.	2.805,00	0,24%	134,36
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	295.540,00	36,67%	22.254,16

La voce più consistente è quello relativa al Comune di Alpignano.

L'importo di € 6.338.776,80 si riferisce per € 6.133.776,80 a risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e per € 204.709,29 a risconti passivi per concessioni pluriennali (concessioni cimiteriali).

13. Interessi e altri oneri finanziari

Ente/ Società	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Alpignano	307.663,84	0,00	307.663,84	2,67%	307.663,84
Consorzio A.I.D.A.	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	2.599,00	0,00	2.599,00	0,40%	2.599,00
Consorzio C.I.S.S.A.	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
CIDIU S.p.a.	112.413,00	0,00	112.413,00	0,28%	4.372,87
S.M.A.T. S.p.a.	5.275.042,86	7,44	5.275.050,30	1,54%	16,88
Consorzio C.A.DO.S.	33,00	0,00	33,00	0,01%	1,58
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00

Gli oneri finanziari sono composti principalmente da:

per il Comune di Alpignano:

l'importo fa riferimento ad interessi passivi sui mutui contratti dall'Ente;

per il CIDIU S.p.a.:

l'importo fa complessivamente riferimento ad interessi passivi relativi a debiti verso le banche;

per la SMAT S.p.a.:

gli interessi passivi e le commissioni sui finanziamenti comprendono gli oneri sui mutui ricevuti in conferimento e successivamente acquisiti, nonché la quota di competenza degli interessi sul prestito obbligazionario. La voce accoglie altresì l'adeguamento degli oneri in funzione del metodo del costo ammortizzato.

Gli Altri interessi passivi e oneri comprendono invece il conteggio prudenziale di interessi di mora sui debiti scaduti (secondo la normativa vigente) e gli oneri finanziari conseguenti alla valutazione attuariale del Fondo TFR e altri benefici ai dipendenti secondo lo IAS 19.

14. Gestione straordinaria

Proventi straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti positivi	Valori consolidati
Comune di Alpignano	456.801,12	3,94%	438.806,19
Consorzio A.I.DA.	0,00	0,00%	0,00
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	0,00	0,00%	0,00
Consorzio C.I.S.S.A.	193.563,39	2,73%	36.544,77
CIDIU S.p.a.	0,00	0,00%	0,00
S.M.A.T. S.p.a.	0,00	0,00%	0,00
Consorzio C.A.DO.S.	0,00	0,00%	0,00
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	0,00	0,00%	0,00

I proventi straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Alpignano:

L'importo fa riferimento a:

- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo € 306.801,12
- proventi da permessi di costruire € 150.000,00

Consorzio CISSA:

L'importo fa riferimento a:

- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo € 193.563,39

Oneri straordinari

Ente/ Società	Valori complessivi	% su tot. comp.ti negativi	Valori consolidati
Comune di Alpignano	304.635,65	2,64%	304.635,65
Consorzio A.I.DA.	0,00	0,00%	0,00
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	0,00	0,00%	0,00
Consorzio C.I.S.S.A.	29.063,07	0,43%	5.487,11
CIDIU S.p.a.	0,00	0,00%	0,00
S.M.A.T. S.p.a.	0,00	0,00%	0,00
Consorzio C.A.DO.S.	0,00	0,00%	0,00
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	0,00	0,00%	0,00

Gli oneri straordinari sono composti principalmente da:

Comune di Alpignano:

L'importo fa riferimento a:

- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo € 304.635,65

Consorzio CISSA:

L'importo fa riferimento a:

- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo € 29.063,07

15. Compensi amministratori e sindaci

Si evidenzia che, in forza delle vigenti disposizioni normative, Amministratori e Revisori dell'Ente non rivestono incarichi negli Organismi inclusi nell'Area di Consolidamento, ad eccezione della rappresentanza dell'Ente in seno alle Assemblee da parte degli Amministratori, per le cui sedute non è previsto alcun compenso.

16. Strumenti derivati

Dalle note integrative allegate ai bilanci dei singoli enti partecipati si rileva, in merito agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile e ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91, quanto segue:

Ente/ Società	Valori complessivi
Comune di Alpignano	0,00
Consorzio A.I.DA.	0,00
Soc. Acquedotto Alpignano S.r.l.	0,00
Consorzio C.I.S.S.A.	0,00
CIDIU S.p.a.	0,00
S.M.A.T. S.p.a.	0,00
Consorzio C.A.DO.S.	0,00
ZONA OVEST di Torino S.r.l.	0,00

17. Conclusioni

La predisposizione di questo secondo bilancio consolidato ha confermato la laboriosità nel processo di raccolta dei dati informativi che si è dimostrato complessa soprattutto in relazione alla loro successiva elaborazione.

La redazione del Bilancio Consolidato ha infatti comportato un complesso lavoro che ha richiesto non solo competenze in materia di contabilità economico-patrimoniale ma anche una conoscenza delle tecniche di consolidamento che sono differenziate a seconda di entità controllate e /o partecipate.

I dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dell'Ente scaturiscono da una riclassificazione delle voci di bilancio così come prevista dalla normativa e dai principi della contabilità economico patrimoniale.

Il bilancio consolidato viene, quindi, ad avere lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esigenza da soddisfare è quindi data dal fatto di fornire ai cosiddetti "stakeholders" (cittadini, istituti di credito, creditori dell'Ente) quelle informazioni che servono per avere una rappresentazione il più veritiera possibile della realtà.

Con la predisposizione del bilancio consolidato si consente quindi di avere a disposizione, da parte degli "stakeholders" (cittadini, istituti di credito, creditori dell'Ente), un quadro d'insieme della gestione dell'ente locale che permetta di fare riflessioni sull'opportunità di mantenere alcune gestioni di servizi attraverso la propria controllata o di cedere la partecipazione a terzi ricorrendo all'acquisto del servizio in outsourcing.

Dal punto di vista contabile, il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Alpignano presenta, per l'anno 2018, un utile d'esercizio prima delle imposte di € 182.741,07 e dopo l'applicazione delle imposte (pari ad euro 219.688,20) una perdita di esercizio comprensiva della quota di pertinenza di terzi (pari a € 11.696,30) di euro 36.947,13.

Con riferimento invece al Patrimonio Netto risulta quanto segue:

- patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi pari a € 28.935.810,65;
- patrimonio netto di pertinenza di terzi pari a € 103.822,77.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2018	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	7.240.261,28	7.160.861,70
2	Proventi da fondi perequativi	1.703.319,53	1.669.570,63
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.116.696,82	2.076.190,11
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.800.791,61	1.783.558,46
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	314.470,21	290.131,65
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.435,00	2.500,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.860.379,28	2.869.336,46
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	199.940,72	167.596,97
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	30.000,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.630.438,56	2.701.739,49
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	27.062,80	713,46
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	240,42	198,85
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.162.736,47	963.199,24
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		15.110.696,60	14.740.070,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	185.823,02	148.833,01
10	Prestazioni di servizi	7.135.900,17	6.857.816,70
11	Utilizzo beni di terzi	109.089,33	105.697,66
12	Trasferimenti e contributi	1.193.722,70	1.246.064,84
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.193.722,70	1.236.811,84
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	9.253,00
13	Personale	3.970.982,97	3.852.545,85
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.401.385,05	1.339.373,20
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	194.523,07	173.320,99
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.191.975,39	1.150.003,37
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	14.886,59	16.048,84
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.242,40	-2.360,29
16	Accantonamenti per rischi	676.664,00	549.203,39
17	Altri accantonamenti	17,59	0,00
18	Oneri diversi di gestione	207.207,48	209.535,78
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		14.883.034,71	14.306.710,14
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		227.661,89	433.360,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	80.457,90	108.362,17
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	61.999,33	53.482,05
c	<i>da altri soggetti</i>	18.458,58	54.880,12
20	Altri proventi finanziari	6.052,32	1.120,21
Totale proventi finanziari		86.510,22	109.482,38
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	314.654,17	348.807,36
a	<i>Interessi passivi</i>	314.654,17	348.807,36
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		314.654,17	348.807,36
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-228.143,95	-239.324,98
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	5,63
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	-5,63
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	493.345,89	474.970,49
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	150.000,00	209.000,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	343.345,89	233.231,58
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	32.738,91
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		493.345,89	474.970,49
25	Oneri straordinari	310.122,76	300.089,91
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	310.122,76	300.086,64
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	3,27
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		310.122,76	300.089,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		183.223,13	174.880,58
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		182.741,07	368.910,28

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2018	2017
26	Imposte	219.688,20	230.261,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-36.947,13	138.649,28
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	11.696,30	17.586,84



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO (Saldi al 31 dicembre)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2018	2017
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.885,55	3.139,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.246,50	1.718,28
5	Avviamento	18,97	18,97
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.404,54	1.636,44
9	Altre	495.582,17	584.875,29
	Totale immobilizzazioni immateriali	502.137,73	591.387,98
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	9.602.983,95	9.922.576,56
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	8.308.168,08	8.588.449,83
1.9	Altri beni demaniali	1.294.815,87	1.334.126,73
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	28.508.983,40	28.330.515,95
2.1	Terreni	6.294.424,49	6.294.420,11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	19.615.929,83	19.731.955,85
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	2.196.112,33	2.065.160,52
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	120.312,61	97.404,32
2.5	Mezzi di trasporto	20,78	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	28.926,44	17.025,00
2.7	Mobili e arredi	71.658,66	13.072,64
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	181.598,26	111.477,51
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.128.208,09	289.790,33
	Totale immobilizzazioni materiali	39.240.175,44	38.542.882,84
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	1.433.651,23	3.450.462,15
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	32,69	10.157,36
c	altri soggetti	1.433.618,54	3.440.304,79
2	Crediti verso	434.000,70	214.520,06
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	434.000,70	214.520,06
3	Altri titoli	116.464,97	42.809,49
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.984.116,90	3.707.791,70
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	41.726.430,07	42.842.062,52
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
	<u>Rimanenze</u>	25.875,76	26.655,37
	Totale rimanenze	25.875,76	26.655,37
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	1.964.297,84	2.510.528,43
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	1.964.297,84	2.459.892,53
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	50.635,90
2	Crediti per trasferimenti e contributi	833.160,22	977.438,31
a	verso amministrazioni pubbliche	752.304,91	823.972,82
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	50.999,31	76.373,14
d	verso altri soggetti	29.856,00	77.092,35
3	Verso clienti ed utenti	2.383.327,54	2.234.048,88
4	Altri Crediti	865.298,85	818.924,80
a	verso l'erario	177.601,36	174.299,21
b	per attività svolta per c/terzi	1.058,32	2.876,84
c	altri	686.639,17	641.748,75
	Totale crediti	6.046.084,45	6.540.940,42
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO (Saldi al 31 dicembre)**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2018	2017
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.801.865,28	1.561.999,53
a	<i>Istituto tesoriere</i>	238.501,33	215.818,72
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.563.363,95	1.346.180,81
2	Altri depositi bancari e postali	2.452.690,22	2.464.007,47
3	Denaro e valori in cassa	1.626,01	1.907,45
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	4.256.181,51	4.027.914,45
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.328.141,72	10.595.510,24
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	725,27	678,07
2	Risconti attivi	151.936,93	243.290,52
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	152.662,20	243.968,59
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.207.233,99	53.681.541,35

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO (Saldi al 31 dicembre)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	2.300.709,26	2.310.411,45
II	Riserve	26.672.048,52	28.145.545,81
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.096.229,76	2.091.584,46
b	da capitale	1.790.796,77	1.705.108,75
c	da permessi di costruire	356.139,01	3.899,73
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.766.582,02	18.150.873,17
e	altre riserve indisponibili	3.662.300,96	6.194.079,70
III	Risultato economico dell'esercizio	-36.947,13	138.649,28
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		28.935.810,65	30.594.606,54
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		92.126,47	74.540,37
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		11.696,30	17.586,84
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		103.822,77	92.127,21
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		28.935.810,65	30.594.606,54
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	3,96	4,44
2	Per imposte	694,46	1.162,98
3	Altri	820.769,24	651.831,65
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	73,71	85,53
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		821.541,37	653.084,60
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		333.875,07	310.239,28
TOTALE T.F.R. (C)		333.875,07	310.239,28
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	10.219.842,07	10.105.800,92
a	prestiti obbligazionari	428,75	428,25
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	2.920.010,56	3.331.995,87
c	verso banche e tesoriere	167.920,29	234.060,58
d	verso altri finanziatori	7.131.482,47	6.539.316,22
2	Debiti verso fornitori	3.180.504,15	3.866.598,21
3	Acconti	0,48	0,62
4	Debiti per trasferimenti e contributi	374.754,34	462.979,17
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	148.220,56	277.574,72
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	2.450,05	0,16
e	altri soggetti	224.083,73	185.404,29
5	Altri debiti	1.942.982,95	1.713.133,03
a	tributari	612.582,83	396.622,16
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	255.438,96	296.801,30
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	1.074.961,16	1.019.709,57
TOTALE DEBITI (D)		15.718.083,99	16.148.511,95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	5.928,30	7.344,42
II	Risconti passivi	6.391.994,61	5.967.754,56
1	Contributi agli investimenti	6.155.712,02	5.810.559,90
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.313.121,48	5.309.748,99
b	da altri soggetti	842.590,54	500.810,91
2	Concessioni pluriennali	226.409,80	147.094,47
3	Altri risconti passivi	9.872,79	10.100,19
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.397.922,91	5.975.098,98
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		52.207.233,99	53.681.541,35
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri		1.528.087,22	1.424.876,81
2) beni di terzi in uso		0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.528.087,22	1.424.876,81

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)